



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINAZIONE

n. 1055 del 22-08-2023

Oggetto: Determina di approvazione del Piano Triennale per l'Informatica - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) Aggiornamento anni 2023 / 2025

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, Capo X-bis, recante “Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”;

Visto l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

Visto l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito in legge 10 marzo 2023, n. 21 che regola la proroga del Titolare dell'Ufficio Speciale;

Visto il provvedimento di nomina a Responsabile dell'Ufficio Affari Generali, patrimonio e contenzioso prot. USRC n. 11370 del 21.07.2021 del dott. Enrico Bianchi;

Visto il decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 2 del 17/02/2023, con cui gli incarichi apicali sono prorogati fino al 31/12/2023;

Richiamata la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 «Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici»;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 «Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 l. 16 gennaio 2003, n. 3»;

Richiamato il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 «Codice dell'Amministrazione Digitale» e s.m.i.;

Richiamato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005 «Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata»;

Richiamato il DPCM 1° Aprile 2008 «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82;

Richiamato il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese»;

Richiamato il DPCM 24 gennaio 2013 «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale»;

Richiamati i DPCM 3 dicembre 2013 «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005» e «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del CAD di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;

Richiamato il Decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114;

Richiamato il DPCM 24 ottobre 2014 «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese»;

Richiamato il DPCM 13 novembre 2014 «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamato il Regolamento UE n° 910/2014 – eIDAS;

Richiamata la Legge n. 124 del 07/08/2015 (Riforma Madia) «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» recante norme relative alla cittadinanza digitale;

Richiamato il Decreto Legislativo 97/2016 (FOIA) «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza»;

Richiamato il Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 179 del 2016 «Modifiche e integrazioni al CAD, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Richiamata la Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici;

Richiamati gli artt. da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 che disciplinano la modalità di lavoro agile;

Richiamato il Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi;

Richiamato il Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la P.A.»;

Richiamato il DPCM 8 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Richiamato il Decreto Legislativo 76 del 16 luglio 2020 (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120);

Richiamato il Decreto Ministeriale 21 luglio 2020 «Strategia nazionale per le competenze digitali»;

Richiamato il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»; **Richiamato** il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Richiamato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato il 13 luglio 2021;

Richiamato il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Richiamate le Determinazioni ACN n. 306/2022 e n. 307/2022 e relativi allegati;

Richiamate le Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 – Criteri di adozione standard ETSI – REMPOLICY-IT (2022);

Richiamate infine le seguenti Linee Guida Agid: Sulla caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2018; Sull'accessibilità degli strumenti informatici del 20 luglio 2020; Sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici del Maggio 2021; Sul design per i siti internet e i servizi digitali della PA, del 27/07/2022; nonché il Regolamento Agid adottato con Determinazione 628/2021;

Rilevato che, in conformità alla normativa su riportata, il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato da Agid è lo strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, e che esso rappresenta il documento di riferimento per le singole Pubbliche Amministrazioni per la redazione dei propri Piani triennali per l'informatica, previsti dall'art 14 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Tenuto conto che nell'agosto 2020 il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione ha adottato il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, successivamente aggiornato ad ottobre 2021 con il Piano 2021-2023, in sinergia alla Strategia per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione del Paese 2025;

Considerata la necessità di adottare un Piano triennale per la transizione al digitale all'interno dell'USRC, in conformità alla normativa sopra richiamata e in coerenza con quanto prescritto a livello nazionale;

Rilevato che il Piano triennale per la transizione al digitale redatto dall'USRC, inserendosi in questo contesto nazionale e internazionale, e avendo l'obiettivo di declinare e dare concretezza alla visione strategica che guiderà la digitalizzazione dei servizi e dei processi dell'Ente nel prossimo triennio, è stato predisposto conformemente alle disposizioni del Piano Triennale nazionale.

Tutto ciò visto e considerato, il Titolare dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere,

DETERMINA

- (i) di procedere **all'adozione del Piano Triennale per l'Informatica Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), Anni 2023 - 2025**;
- (ii) di dare atto che l'adozione della presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'USRC;
- (iii) di dare atto della regolarità tecnica, legittimità e correttezza del presente provvedimento attestata dal parere favorevole da parte del responsabile del servizio proponente, reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
- (iv) di attestare che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'USRC ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali,

Patrimonio e Contenzioso

Dott. Enrico Bianchi

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere**
Ing. Raffaello Fico

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.